

13°10'0"E

13°10'50"E

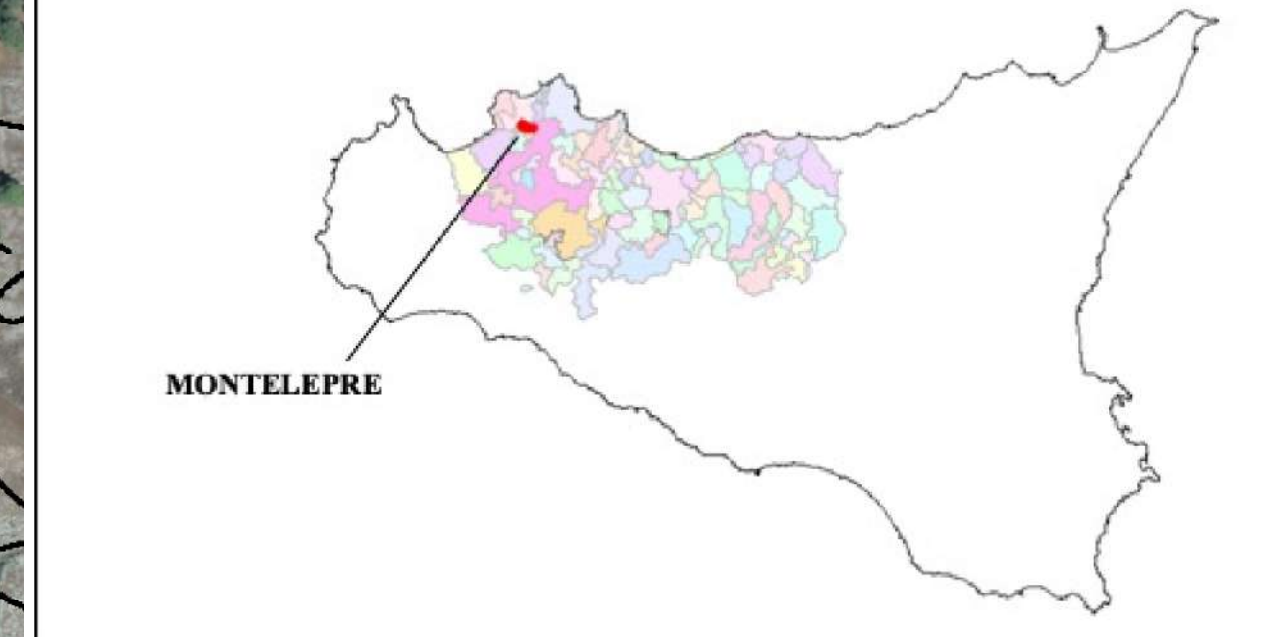


# Comune di Montelepre

## Piano di Emergenza Comunale di Protezione civile

Scala 1:2.500

### TAV. 6 - MODELLO DI INTERVENTO



Soggetti realizzatori:

**Legenda**

- Confine comunale
- Centro abitato principale
- Frazione abitata
- Limite sezione censuaria
- Security Line
- Cancello

**Edificio tattico e/o Strategico**

**Descrizione**

- Palazzo Municipale
- COC
- Carabinieri
- Polizia Municipale
- Chiesa
- Scuola
- Distributore carburante
- Ufficio Postale
- Farmacia
- Centro vaccinazioni
- Banca
- Parco urbano
- Attrazione Turistica
- Supermercato
- Area di attesa
- Area di Accoglienza/Ricovero
- Area di ammassamento

N. PROG.	UBICAZIONE	LAT.	LONG.
CP1	SPI - INTER 7	38° 5'40.21"N	13°11'13.98"E
CP2	SPI - MANDRA DI MEZZO	38° 5'29.61"N	13°10'50.97"E
CP3	SP 40 - VIA CIRCONVALLAZIONE	38° 5'32.69"N	13°10'42.25"E
CP4	VIA CIRCONVALLAZIONE - VIA VENETO	38° 5'34.68"N	13°10'13.29"E
CP5	VIA V. EMANUELE - CORTIGLIA PRESTI SAN LORENZO	38° 5'26.99"N	13°10'8.23"E
CP6	VIA VINCENZO BELLINI - CDA RAMA	38° 5'15.62"N	13°10'11.37"E
CP7	VIA PELLERITO	38° 5'12.30"N	13°10'24.72"E

**AREE DI ATTESA:**  
Le aree di attesa sono i luoghi dove viene garantita la prima assistenza alla popolazione, immediatamente dopo l'evento calamitoso oppure in seguito alla fase di preallarme. Fabbisogno minimo 1 mq/abitante.

**AREE DI AMMASSAMENTO:**  
Le aree di ammassamento sono i luoghi di raccolta di uomini e mezzi necessari alle operazioni di soccorso. Fabbisogno minimo 4 mq/abitante.

**AREE DI ACCOGLIENZA:**  
Le aree di accoglienza o ricovero sono luoghi in grado di accogliere ed assistere la popolazione allontanata dalle proprie abitazioni. Si tratta, pertanto, di aree in grado di ospitare tendopoli e/o roulotte, moduli abitativi, containers o insediamenti abitativi di emergenza. Fabbisogno minimo 12/15 mq/abitante.

**METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA INDIVIDUAZIONE E IL DIMENSIONAMENTO DELLE AREE DI EMERGENZA**

Per ragioni di praticità e immediatezza si è deciso di procedere all'individuazione e al conseguente dimensionamento delle aree di emergenza ( in particolare delle aree di attesa) utilizzando come base la suddivisione del centro urbano in sezioni di censimento operata dall'ISTAT. Nello specifico, come si evince dalla cartografia sopra riportata, gli abitanti residenti in ciascuna sezione censuaria dovranno dirigersi, al verificarsi dell'evento calamitoso, verso l'area di attesa ricadente all'interno della propria sezione di censimento.

**ESEMPIO:**  
Gli abitanti della sezione censuaria n.1 dovranno dirigersi verso l'area di attesa segnata in cartografia come ATT - 01; gli abitanti della sezione censuaria n. 2 dovranno dirigersi verso l'area di attesa ATT - 02 e così di seguito.

**Classe di priorità al rischio sismico**

- MOLTO BASSA
- BASSA
- MODERATA
- ELEVATA

**Elemento a rischio: Classe di valore**

- R1 BASSA
- R2 MODERATA
- R3 ELEVATA
- R4 MOLTO ELEVATA

**Tipologia dissesto gravitativo**

- Crollo e/o Ribaltamento
- Scorrimento
- Fraia Complessa
- Colamento lento
- Area a Frangibilità diffusa
- Deformazione sup. lenta
- Calanco
- Dissesti dovuti ad erosione accelerata

**Pericolosità geomorfologica**

**Classe di pericolosità**

- R3 ELEVATA
- R4 MOLTO ELEVATA

**Classe di Rischio**

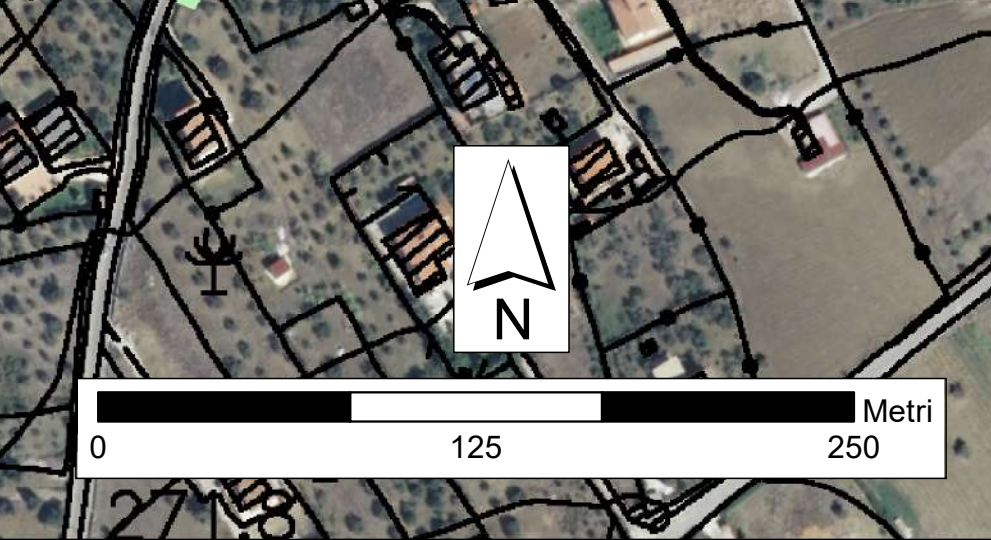
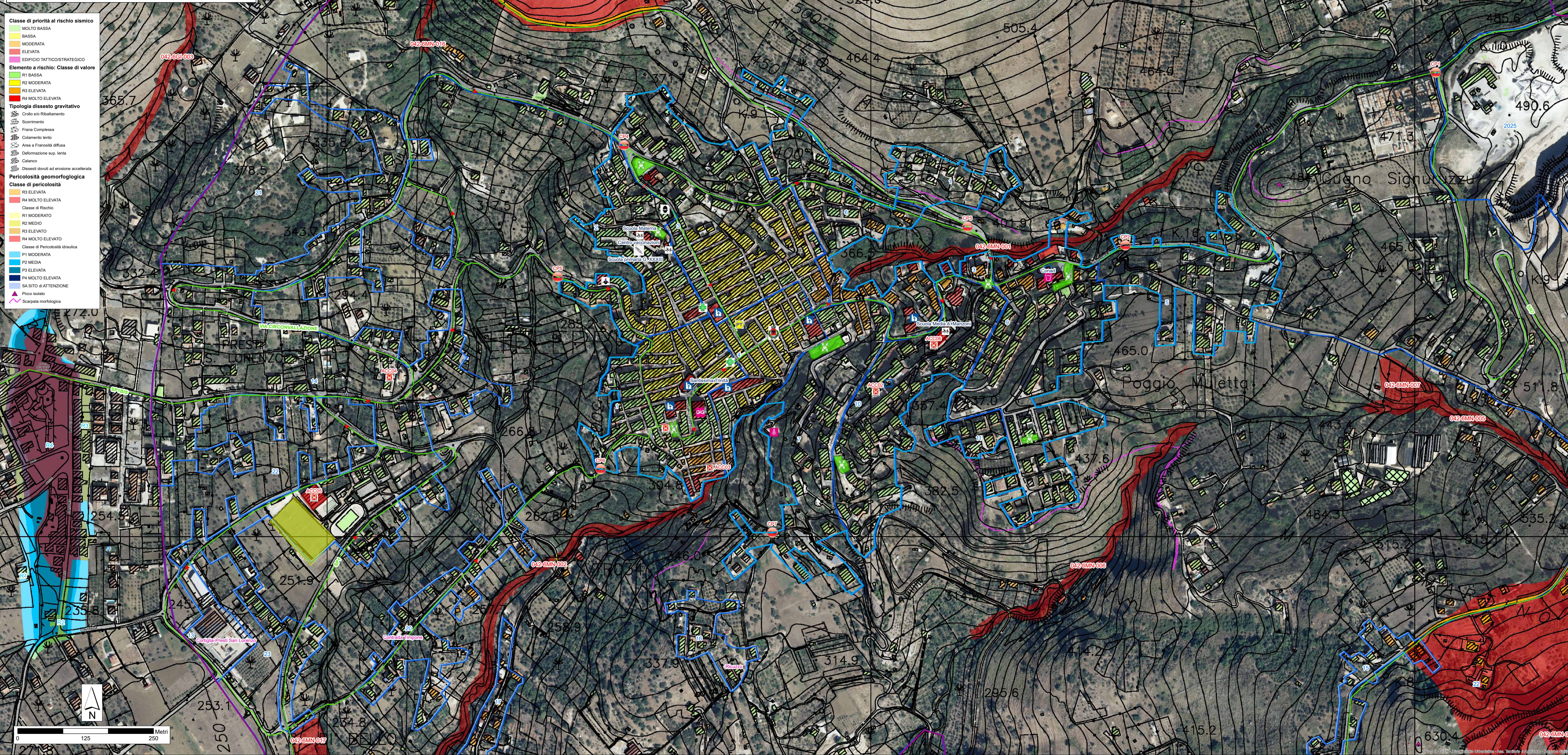
- R1 MODERATO
- R2 MEDIO
- R3 ELEVATO
- R4 MOLTO ELEVATO

**Classe di Pericolosità idraulica**

- P1 MODERATA
- P2 MEDIA
- P3 ELEVATA
- P4 MOLTO ELEVATA

**SALITO di ATTENZIONE**

- Risico sismico
- Scarpa morfologica



38°6'0"N

38°5'30"N

38°5'0"N